

NUMERI UTILI	Pronto soccorso a domicilio	Pronto intervento ambulanza
Pronto intervento	113	4756741
Carabinieri	112	4756741
Questura centrale	4688	5310068
Vigili del fuoco	115	5310068
Cri ambulanza	5100	5310068
Vigili urbani	67691	5310068
Soccorso stradale	116	5310068
Sanguis	4956375-575893	5310068
Centro antiveleni	490663	5310068
(notte)	4957972	5310068
Guardia medica 475674-1-2-3-4		
Pronto soccorso cardiologico	530921	5310068
830921 (Villa Malatesta) 530972		
Aids	5311507-6443695	5310068
Aids: adolescenti	860661	5310068
Per cardiopatici	8320649	5310068
Telefono rosa	6791453	5310068

Pronto soccorso a domicilio	4756741
Pronto intervento ambulanza	4756741
Odontoiatrico	861312
Segnalazioni animali morti	5300340/5810078
Alcolisti anonimi	5330478
Rimozione auto	6769838
Polizia stradale	5544
Radio taxi	3570-4994-3875-4984-6433
Coop auto	
Pubblici	7594588
Tassisti	865254
S. Giovanni	7553449
La Vittoria	7594842
Era Nuova	7591535
Sanno	7550856
Roma	6541846

Succede a ROMA

Una guida per scoprire la città di giorno e di notte

I SERVIZI	
Acea: Acqua	575171
Acea: Reccl. luce	575161
Enel	3606581
Gas pronto intervento	5107
Nettezza urbana	5403333
Sip servizio guasti	182
Servizio borsa	6705
Comune di Roma	67101
Provincia di Roma	67681
Regione Lazio	54571
Arco (baby sitter)	318449
Pronto al telefono (tossicodipendenza, alcolismo)	6284639
Aied	660661
Orbit (previdita biglietti concert)	476954444

Acotral	521462
Uff. Utenti Atac	48954444
S.A.F.E.R. (autolinee)	490510
Marozzi (autolinee)	460331
Pony express	3309
City cross	861652/8440890
Avis (autonoleggio)	47011
Herza (autonoleggio)	547991
Bicicologgio	6543394
Colliati (bici)	6541064
Servizio emergenza radio	54571
337809 Canale 9 CB	
Psicologia: consulenza telefonica	369434

GIORNALI DI NOTTE
Colonna: piazza Colonna, via S. Maria in via (galgaria Colonna)
Esquilino: viale Manzoni (cinema Royal); viale Manzoni (S. Croce in Gerusalemme); via di Porta Maggiore
Fiamingo: corso Francia; via Flaminia Nuova (fronte Vigna Stetti)
Ludovico: via Vittorio Veneto (Hotel Excelsior e Porta Pinciana)
Paroli: piazza Ungheria
Prati: piazza Cola di Rienzo
Travi: via del Tritone (il Messaggero)

L'ESTATE IN CITTA' Le scuole in rock con il «Banco»

PISCINE
 Octopus A.C., via della Tenuta di Torrenova (Giardinetti), tel. 2490460. Piscina scoperta. Apertura ore 9,30-13 tutti i giorni. Giornaliero lire 5.000, abbonamento per sei ingressi lire 25.000. Punto di ristoro. La Nocetta, via Silvestri 16, tel. 6259952. Piscina scoperta. L'abbonamento mensile è di lire 200.000 più iscrizione. Piscina delle Rose viale America 20 (Eur), tel. 5926717. Apertura ore 9,12,30 e 14/19. Ingresso lire 6000 la mattina e 7000 il pomeriggio, dal lunedì al venerdì. Sabato e domenica rispettivamente 7000 e 8500 lire. Kursaal Ostia Lido, lungomare Luzzati Catulo, tel. 5670171. Apertura dalle 9 alle 18,30. Ingresso giornaliero lire 6000, sette ingressi lire 35.000, abbonamento mensile lire 60.000. Sporting Club villa Pamphili via della Nocetta 107, tel. 6258555. Unica combinazione per frequentare il club (piscina, tennis, palestra e sauna): abbonamento mensile di lire 200.000. La Silesta via Pontina km 14,300, tel. 5204103. Campi da tennis, sauna, calcetto e noi giardino piscina. Apertura 9/14 e 14/19. Ingresso lire 10.000 per mezza giornata e 15.000 tutto il giorno. Obbligatorio il tesserino, lire 2.000. Swimming Park - On Tour/Armonie itineranti: l'estate in piscina (olimpionica), palestra all'aperto, campi da tennis, calcetto e la sera musica. Tutto questo all'Ergife Palace Hotel, via Aurelia 817, tel. 8177046. Ora 9/19 e 21,30/notte, ingresso lire 20.000 per ciascuna fascia oraria. Lazio Nucleo via della Scogliola 12. Galofestival, p.zza Sonnino 29. Pignotti, v. pr. Amedeo 49. Parco Rosati, v. Tre Fontane 24 (Eur), grattarecche fino a tarda notte. Ponte Cestio dalla sora Mirella, specialità al cocco. Ponte Milvio, brividi alla menta. Ponte Umberto, tutti frutti fino all'una. Via Giovanni Branca (Testaccio), grattarecche «romantiche» con alta pasta, birra e vini. Ponte Cavour, ghiaccio e... spicchi d'arancia, tamarindo e pesca. Via Trionfale dalla storica sora Maria, grattarecche millegristi.

DANIELA AMENTA
 Ultima sfida a colpi di chitarre elettriche per i giovanissimi «rockers» cittadini. Stasera, al Campo Boario, si concluderà infatti la terza edizione di Musica nelle Scuole, rassegna-concorso che per alcuni mesi ha visto impegnati i gruppi scolastici della capitale. Vengono da Mamiani, dal liceo Cavour, dal Tasso: sono poco più che adolescenti ma possiedono la grinta necessaria per tenere il palco come gli eroi dei videoclip. E, dunque, «Bundy Starkers», «Okkey Pears», «Rouge Dad» e molti altri si daranno il cambio per una notte ai quattro quarti. La lunga kermesse sonora sarà intervallata dalla diretta del concerto dei Pink Floyd, dal vivo a Vene-

damentali per la musica in Italia...
 Sì, certo ed è anche vero che il Banco ebbe un peso rilevante in quegli anni. Ma la storia continua ed è il gruppo abbiamo evitato di sdraiarsi sugli allori a contemplare il passato. E grazie a questo siamo ancora vivi.
 Ti pesa l'eredità del Banco?
 Insieme mi pensa e mi inorgoglisce ma, soprattutto, mi stimola a non abbandonarmi, a non lasciarmi andare, a ricercare sempre nuovi stimoli per produrre altra musica.
 E di queste nuove leve del rock cosa pensi?
 Tutto il bene possibile. Il ricambio generazionale è necessario, fondamentale. Non voglio, però, dare consigli a nessuno, suggerire ricette magiche. Unica cosa che posso dire a questi giovani colleghi è di credere fermamente in ciò che realizzano. Le critiche da parte della stampa, la scarsa attenzione dei discografici sono cose che vanno e vengono. Il dato che rimane certo è, invece, la propria voglia di musica, il desiderio di esprimersi... il resto quasi non conta.
 Ed il tuo disco da solo? È un 33 giri che da tempo avevo voglia di fare. Da «solov» è, però, per modo di dire. Mi accompagnano, infatti, i vecchi amici del Banco. Gli stessi con cui lavoro da sempre e che anche stasera saranno in concerto con me.

FRANCESCO «BIG» DI GIACOMO DEL MUTUO SOCCORSO
 Incontro truccato sulla cultura a «Mondoperaio»
 MARCO CAPORALI
 Nel «faccia a faccia» sulla cultura nella capitale è stato mosso da Mario Baccanini e Cesare Nissiro giovedì sera a Mondoperaio, presenti fra gli altri il ministro del Turismo e Spettacolo Franco Carraro e gli assessori alla Provincia e alla Regione, si è avvertita fin dall'inizio qualsiasi possibilità di reale confronto. Il pubblico, composto in larga maggioranza da operatori culturali che conoscono a menadito i mali cittadini, si è trovato nella posizione di una scolaresca, costretta a subire la lezione fuori tema del ministro Carraro il cui primario interesse è di ben figurare agli occhi degli stranieri nella «torre» occasione del '90, predisponendo i necessari intrattenimenti spettacolari-ricreativi. Assente Redavid e col ministro sottratto - a causa di un'improvvisabile invito a cena - alle domande dei giornalisti e dei vari esponenti della cultura (tra cui Benito Oliva, Fuksas, Vilitatico e Antonio De Benedetti) invitati al dibattito, la commedia dei relatori è comunque proseguita fin oltre la mezzanotte, giustificazioni, *calhiers de doléances*, conflitti di competenza, patriottismi, provincialismi e scarichi di responsabilità. Mancando un'ipotesi di dibattito che non fosse un cal-

APPUNTAMENTI
 Testimoni di pace in Palestina. L'Associazione per la pace organizza viaggi in Palestina e nei villaggi palestinesi in Israele. Partenze 23 e 30 luglio e 13 agosto. Permanenza 2 settimane, costo complessivo 1.300.000. Per informazioni tel. 84.71.278 (mattino) e 36.10.624 (pomeriggio), sede di corso Trieste 36.
 Radio proletaria. Il viaggio per due persone a Mosca e Leningrado messo a disposizione dall'Associazione Italia-Urss tra i sottoscrittori presenti al 5° Meeting internazionale è stato vinto dal possessore del biglietto n. 1636, che deve mettersi in contatto entro domenica 16 luglio con Radio proletaria, tel. 43.81.533.

QUESTOQUELLO
 Argot. La cooperativa (con la Regione Lazio) indice un bando di concorso per 20 posti ed un corso di qualificazione professionale, 10 macchinisti e 10 elettricisti. Requisiti richiesti: età 25 anni, titolo di studio diploma di scuola media, iscrizione nelle liste di collocamento. Il corso dura 650 ore e si svolgerà presso la sede dell'Argot, via Natale del Grande 27 (Trastevere). Le domande devono giungere entro il termine improrogabile del 28 luglio 1989 alla coop Argot o alla Regione Lazio. Assogestione formazioni professionali, via Rosa Ramondi Garibaldi n. 7, 00145 Roma. Per informazioni tel. 06/58.98.111.

NEL PARTITO
 Comitato Regionale convocato per lunedì ore 18,30 c/o il Teatro della Federazione romana. La riunione del Comitato regionale con all'Ord. «La situazione politica nella Regione». Relazione di Mario Quattrucci.
 Federazione Castell. Feste dell'Unità: Marinense ore 20,30 dibattito: «Chi come e per chi decide oggi per le frazioni?» (Giacchi); Monteporzio ore 20 dibattito: «Cina e nuovo Pci» (Ottaviano); Albano ore 18,30 dibattito: «Ad un anno dall'insediamento della nuova giunta comunale i comunisti a confronto con i cittadini» (Orroccini, Peretti, Scalcchi, Apa).
 Federazione Civitavecchia. Cerveteri ore 18 assemblea su analisi del voto (Marroni, Medaio).
 Federazione Frosinone. Amaseno ore 20,30 assemblea su analisi del voto e festa dell'Unità (Mazzoli).
 Federazione Rieti. Montopoli continua festa dell'Unità.
 Federazione Viterbo. Continuo festa dell'Unità di Castel S. Elia, Gallesse, S. Martino al Cimino ore 18 dibattito su situazione locale (Pacelli, Arcangeli).
 Federazione Tivoli. Guidonia località Casal Bianco ore 18 assemblea su: «Risanamento zone abusive» (Cavallio, De Vincenzi, Diaterra); Rocciogiovine ore 21 assemblea (Proietti); in federazione ore 10 riunione commissione informazionale; Poli festa dell'Unità ore 18 dibattito su caccia, pesticidi e ambiente (Forte, Faloci).

PICCOLA CRONACA
 Montopoli. Al festival dell'Unità (la località è a 50 km da Roma, sulla Salaria) c'è la famosa «Enoteca Cavour 313»: degustazione di vini tipici regionali e musicali, piano bar, poesia e film.
 Laura. «Bravissima, ce l'hai fatta». Alla neodottoranda Giovanna Marini affettuose congratulazioni dalle compagne e dai compagni dell'Agenzia servizi interparlamentari e dell'Unità.

GELATERIE
 Caffè Rosati, p.zza del Popolo 4/5/A, Giolitti, via Uffici del Vicario 40, e p.zza Armetelli 15. Gelateria Tre Scallini, p.zza Navona 28. Il Gelato, v.le Giulio Cesare 127. Della Napoli, c.so Vittorio Emanuele 246/250. Il Pianeta del Gelato, v. P. Martini 2. Pallacchia, v. Cola di Rienzo 103/105/107. Montefiore, v. Della Rotonda 22. Lecca Lecca, v.le Giardino 21. Bar d'Arte, p.zza del Cile 2. Gelateria Pica, via della Scogliola 12. Galofestival, p.zza Sonnino 29. Pignotti, v. pr. Amedeo 49. Parco Rosati, v. Tre Fontane 24 (Eur), grattarecche fino a tarda notte. Ponte Cestio dalla sora Mirella, specialità al cocco. Ponte Milvio, brividi alla menta. Ponte Umberto, tutti frutti fino all'una. Via Giovanni Branca (Testaccio), grattarecche «romantiche» con alta pasta, birra e vini. Ponte Cavour, ghiaccio e... spicchi d'arancia, tamarindo e pesca. Via Trionfale dalla storica sora Maria, grattarecche millegristi.

Carlos Santana l'indio selvaggio degli angeli

Ne è passato di tempo da quando Riccardo Bertocelli descriveva la chitarra di Santana come «la cerbotana magica di un indio maledetto». La storia per la rovente estate di Woodstock si era appena consumata e le sensazioni terribili provocate dal boccuto Carlos sembravano dover rimanere inalterate per sempre. Di fatto Santana, durante la sua ventennale carriera, non sempre ha imboccato le strade più consone. A volte ha indugiato con della fuson un po' troppo diluita ed acida, altre volte si è lasciato prendere la mano da manierismi eccessivi, esasperati. Comunque sia, l'indio che l'altra sera ha inaugurato a Roma il suo tour nazionale, è sembrato vivace, inappuntabile. La stessa aria fanciulesca degli anni migliori, lo stesso «feeling» intenso nel manovrare la chitarra, nonostante il Carlos di oggi dichiara che ad ispirarlo sono gli angeli piuttosto che le radici messicane. Ma il concerto, presenza spirituale o meno, si è sviluppato in maniera calibrata, a tratti emozionale grazie anche ad una band straordinaria che non ha mai perso un colpo. Ed il pubblico del quattromila presenti ha risposto con trasporto alle acrobazie sonore del gruppo, si è entusiasmato, ha intonato «Oyo come va» mentre arpeggi ed emozioni scivolavano lungo la scalinata dell'Eur. Ricordi di stagioni lontane con «Samba Pa Ti» a far da colonna sonora a lunghi pomeriggi danzanti, con «Soul Sacrifice» a riacendere i fuochi d'artificio della memoria. Uno show equilibrato tra antiche passioni e nuovi percorsi, segnato dalla ritmica canzonata, martellante di Chebeto Areas ed Armando Perasa, dal profondo incedere del basso di Alfonso Johnson, musicista tra i più apprezzati nel mondo. La performance di Carlos e soci è, quindi, proseguita per circa due ore nel bianco scenario del palazzo della Civiltà e del Lavoro. E se Santana si fosse concesso maggiormente, se solo avesse regalato alla folla festosa uno stralcio più consistente della sua «scintillante» anima latina, il concerto dell'altra sera si sarebbe trasformato in un evento memorabile. In realtà, oltre ad un'elevata dose di professionalismo ed indubbie capacità tecniche, Carlos non ha donato al pubblico romano quella «valanga di suoni stordenti» che amavano attribuirgli, e che tanto caratterizzavano la sua produzione. Sarà forse colpa degli angeli? □ Dan.Am.



Carlos Santana

«La risorsa agroverde» ultimo titolo Datanews

«La risorsa agroverde» di Marcello Stefanini, edito dalla Datanews, è arrivato nelle librerie capitoline (lire 20.000). Si legge nella prefazione del volume scritto da Giovanni Berlinguer: «È un libro innovativo che parla degli scenari aperti dalla ricerca scientifica nel campo agro-industriale. Scorrendo i titoli e i capitoli e leggendo l'introduzione ho constatato che non si parla di agricoltura in senso stretto ma di sistemi che coinvolgono sul piano economico l'industria e i servizi, sul piano politico la democrazia e i poteri transnazionali, sul piano culturale tutte le scienze e il rapporto tra produzione e ambiente...»
 Il libro cerca di dare una risposta seria e documentata al perché l'Italia ha un deficit agro-industriale che si aggira attorno ai 18.000 miliardi, quali scelte occorre fare per la tutela dell'ambiente e quale ruolo assegnare alla chimica, come si possono tutelare le risorse (acqua, terra, aria) elevare il reddito, accrescere la competitività dell'agro-industria italiana.

SPUNTINI
 Italy & Italy. Fast Food, v. Barberini 12. Il Piccolo, enoteca a v. del Governo Vecchio 74. La Palma piatto bar, v. Fiume 4. Cotton Club, birreria e cucina afrodisiaca, v. Preneestina 44. Id Est degustazione vini, grappe e piatti freddi, vicolo del Bologna 74. Galto randagio fruitati e spuntini, vicolo dell'Aquila 14. Immagine buffet freddo e video, via Campanella 42. Pannini cucina alla piastra, birre e vini, v. del Moro 17. Spaghetti House servizio ristorante fino alle 2. v. Cremona 5. L'orso elettrico birre e panini, via Calderini 64. Il cappellaio matto sluzzichini, vini, birre, v. dei Marsi 25.

RISTORANTI
 Alla villa Paganini vicolo della Fontana 28, aperto dalle 12 alle 16 e dalle 20 all'una. Al 34 v. Mario de Fiori aperto dalle 12 alle 15 e dalle 20 alle 23. Il Bistecchiere v. dei Gigli d'Oro, aperto dalle 20 all'1,30. Il Buco v. di S. Ignazio 8, aperto dalle 12 alle 15 e dalle 20 alle 23. Il Ceppo v. Panama 2, aperto dalle 12 alle 15 e dalle 20 alle 23. Colline Emiliane v. dei Vignonesi 22, aperto dalle 12 alle 15 e dalle 20 alle 23. Il Cortiletto p.zza Capranica 77, aperto a pranzo e la sera dalle 19,30 alle 1. Da Gilde v. della Scala, aperto dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 19,30 all'1,30. Da Pancrazio p.zza del Biscione 92/94, aperto dalle 12 alle 15 e dalle 19 alle 24. Il Tesoro v. delle Provincie 135, aperto dalle 12 alle 15 e dalle 19,30 alle 23. Il Melarancio v. del Vantaggio 43, aperto dalle 12 alle 15 e dalle 20 alle 2.

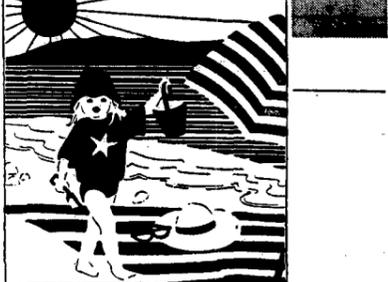
PASSATEMPI
 Pattinaggio sul ghiaccio. A Mentana, tel. 9090661. Un turno (1h,30) lire 5.000 i giorni feriali e 8000 i festivi più lire 3.000 per l'affitto del pattino. Squash. Squash Rakets Roma v. di Pietralata 129 tel. 4505909, un turno lire 16.000. Sheraton Hotel, v.le del Pattinaggio tel. 5453, un turno lire 15.000. Bowling. Bowling Roma Ig. Tevere Acqua Acetosa, tel. 396697. Bowling Roma v.le Reg. Margherita 181, tel. 861184. Luna Park permanente dell'Eur, v. Tre Fontane 3. Bocce al circolo Flaminio di v. Flaminia 86, l'abbonamento mensile di lire 20.000. Sala da ballo. Balera Il Dirigibile v. Tiberina km 15,200. Aperta il sabato e la domenica sera, ingresso lire 10.000 consumazione compresa, e «di rigore» il liscio. Maneggi, «i due laghi», via Anguillarese, tel. 9010688; si possono fare escursioni lungo le rive dei laghi di Bracciano e Martignano, 1 ora di cavallo costa lire 15.000. Circolo ippico Palidoro, v. Aurelia km 30,400, 1 ora lire 20.000.

ANDATA E RITORNO

Farfa, l'Abbazia il piccolo borgo e fresche acque



Il campanile dell'Abbazia di Farfa



GABRIELLA GALLOZZI
 Tra boschi, corsi d'acqua e «presenze» storiche, la Sabina è una di quelle regioni vicinissime a Roma che rendono esempio della grande varietà del paesaggio laziale. Facilmente raggiungibile attraverso la Salaria, i suoi borghi medievali, i suoi sentieri in mezzo al verde, si offrono agevolmente alla breve gita.
 Eccoli dunque in Sabina, ed esattamente di fronte ad uno tra i più notevoli monumenti del Lazio, l'abbazia di Farfa, dominatrice per storia e cultura dell'intera regione. A soli 55 km da Roma si raggiunge, percorrendo la Salaria fino al bivio per Fara da dove, prendendo la via Farense, in pochi attimi si arriva al piccolo borgo di casette raggruppate intorno al monastero, usate un tempo come botteghe, in occasione delle fiere che si tenevano a Farfa in primavera ed autunno.
 L'abbazia, fondata nel VI sec., fu uno dei maggiori centri religiosi e culturali del Medioevo. Distrutto e ricostruito a più riprese nel corso della storia (ha subito anche un assedio saraceno nell'898), il complesso architettonico, dopo numerosi restauri, offre al turista curioso, raffinati esempi di arte carolingia, romanica e rinascimentale. Gli orari di visita nei giorni festivi sono di ogni mezz'ora. Per una sosta ristoro si può «approfittare» del «lupo», il ristorante davanti al folto bosco che, accerchiando in parte l'abbazia, riveste le colline circostanti. Da qui, per chi vuole camminare un po' nel verde, partono alcuni sentieri che si spingono nel fitto della vegetazione. Spostandosi invece di qualche centinaio di metri, si arriva alle «Piscine di Farfa» immerse in un parco fresco e rigoglioso dove, oltre a «ristorarsi», è possibile fare un bagno nei due piccoli specchi d'acqua alimentati da una sorgente minerale. Il costo d'ingresso è di 6000 lire per tutta la giornata (0765/36264).
 Avvicinandosi alla zona di Poggio Mirteto (circa 13 km da Farfa), si può visitare la «giovanca» oasi di Nazzano, dichiarata riserva naturale nel '79 (decreto Galasso). Circa 800 ettari di verde «protetto» attraversano la media valle del Tevere nel punto in cui, questo, confluisce nel Fara, nei pressi di Torrita Tiberina. Canne palustri, salici piangenti e frassini s'intrecciano ed ombreggiano le sponde ghiaiose del fiume.
 Insomma, un'oasi di «chiara», fresche, dolci acque da godersi risalendo a piedi le rive o riparandosi all'ombra di qualche salice «accogliente». Anche qui numerosi gli itinerari da percorrere con scarpe da ginnastica e borraccia alla mano. Non saggiamo una delle durate di un'ora di cammino a partire da Nazzano, località Piano di Nazzano, Campo del Pero. Da una fattoria ci s'incammina su una strada bianca per circa 500 metri, fino ad arrivare al fiume, da dove s'inizia a risalire il lato sinistro, tra fitti pioppi e giunchi di palude. Si arriva quindi ai ruderi di una casa diroccata, dove il «stracciato» termina in un'area occupata da un impianto idrico.